

Lo Stato Italiano ridotto a un enorme mostro famelico sordo e cieco, nemico dei suoi cittadini

Inviato da Marista Urru
mercoledì 06 luglio 2011

Quando uno Stato arriva a rendere legittimo quello che sarebbe illegale, quello Stato va contro i suoi cittadini, contro il diritto naturale, contro la sua stessa FUNZIONE.

Abbiamo una Agenzia Entrate rigida e feroce con i piccoli, miope e distratta troppo spesso con i grandi, da lei dalla sua natura, discende Equitalia e consorelle con in consiglio di Amministrazione le Banche (conflitto di interessi nascosto), Banche.. per le quali pecunia non olet.. il danaro per loro è tutto uguale, come è normale, se vado dal salumaio, quello non mi chiede se lo pago con i proventi di spaccio, rapina o peggio, è un commerciante.. come le banche che hanno apertamente più volte dichiarato con orgoglio di essere commercianti e di voler essere trattate come tali(ABI) . Se davvero le trattassero come commercianti dovrebbero cedere il 70 % degli INCASSI allo Stato, poi farsi tassare i guadagni, poi passare sotto le forche caudine del guadagno presunto e sotto quelle del " tanto lo so che se anche tutto pare in ordni, tu sei un ladro! Ed inoltre assoggettarsi quando occorre, a cartelle pazze o furbe che intanto paghi, poi si vedrà.. se accadesse anche in minima parte, vedremmo banchieri meno forbitamente altezzosi , bonus meno ridicoli tanto sono gonfi ed un Paese reale meno disperato.

All'ABI fingono di ignorare o comunque nella loro arroganza se ne fregano, che se davvero le trattassero come commercianti dovrebbero cedere il 70 % degli INCASSI allo Stato, poi farsi tassare i guadagni, poi passare sotto le forche caudine del guadagno presunto e sotto quelle del " tanto lo so che se anche tutto pare in ordine, tu sei un ladro!" Ed inoltre assoggettarsi quando occorre, a cartelle pazze o furbe che intanto paghi, poi si vedrà.. se accadesse anche in minima parte, vedremmo banchieri meno forbitamente altezzosi , bonus meno ridicoli tanto sono gonfi ed un Paese reale meno disperato.

Ce lo hanno detto apertamente in faccia e più di una volta quale è la loro natura, ed io non ho nulla contro il sano commercio, anche se vorrei sprofondasse il WTO, al quale invece le Banche sono consustanziali.

Bene, o meglio male : in questo infelice Paese si è avuto la imprudenza di elevare a ruoli di governo nascosto chi per forza di cose deve guardare agli interessi di color che di danaro lo forniscono, e tra i clienti delle Banche per forza di cose ci sono TUTTI, inutile nascondersi dietro ad un dito, anche le mafie, come è ovvio ed inevitabile, al di là delle apparenti spolveratine ad usum delle cronache beote.

Per loro è vero e valido ciò che vero e valido è per il salumaio, ammesso che i salumai non li abbiano già fatti fuori tutti quelli ai quali è stato dato il potere di farlo!

Invece di cercare di rimediare agli errori del passato che ci stanno portando alla rovina, le classi dirigenti lievitano, si accrescono, cooptano adepti, danno fondo alle risorse che noi gli forniamo sempre con maggiore difficoltà, e si nascondono dietro la comoda scusa delle crisi economica per continuare a rapinare i poveri cercando di aspirare verso l'alto quante più risorse possibili. Il Paese non ce la fa e si avvia alla recessione, e questi continuano a litigare fra loro ed ad abboffarsi senza ritegno. Da forza, lasciatemi almeno sfogare !

Questa follia planetaria non la si risolve spremendo i cittadini per abboffare i bankesters di altro danaro, come Tremonti sembra credere..In realtà in questo modo si legittima l'illegalità e si arriva ad uno Stato che va contro i suoi cittadini .

E Napolitano.. ci sta.

Credo che ormai chi ci governa a qualunque titolo, abbia perso il senso della misura, del bene e del male, del legale o del criminale formalmente legittimato, che ormai apertamente ed oscenamente si fondono

AVVERTIRLI, SI DEVE, come non lo so davvero, ma questi se non li fermiano in tempo ci condurranno verso l'abisso